Preghiera del Giubileo

Padre che sei nei cieli,
la *fede* che ci hai donato
nel tuo figlio Gesù Cristo, nostro fratello,
e la fiamma di *carità*
effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo,
ridestino in noi, la beata *speranza*
per l'avvento del tuo Regno.

La tua grazia ci trasformi
in coltivatori operosi dei semi evangelici
che lievitino l'umanità e il cosmo,
nell'attesa fiduciosa
dei cieli nuovi e della terra nuova,
quando, vinte le potenze del Male,
si manifesterà per sempre la tua gloria.

La grazia del Giubileo
ravvivi, in noi *Pellegrini di Speranza*,
l'anelito verso i beni celesti
e riversi sul mondo intero
la gioia e la pace del nostro Redentore.
A te Dio benedetto in eterno
sia lode e gloria nei secoli.
Amen

(Papa Francesco)

BASILICA DI S. GIOVANNI BATTISTA (DUOMO) IN MONZA

Ancona della vergine annuncio della morte

tempera su tela di lino 1470 - 1485 Museo e tesoro del Duomo di Monza
foto Piero Pozzi

Giubileo ordinario 2025

Basilica di S. Giovanni Battista (Duomo) in Monza

Dall'Ancona della Vita della Vergine (1470-1490). Annuncio della Morte.

Nella ***Legenda Aurea*** di Jacopo da Varagine si narra che un Arcangelo (Michele) si reca ancora una volta da Maria, come già era stato per la nascita di Gesù, per annunciarle la prossima morte. L'Arcangelo porge alla Vergine una fronda della palma del paradiso, con sette punte (come sette furono i dolori), simbolo di vittoria: la palma dona con abbondanza i suoi frutti (come già avvenne nella fuga in Egitto), che sono promessa certa di vita.

In Cristo la speranza non conosce delusione e tutto è orientato alla pienezza. Come scrive Papa Francesco: «In virtù della speranza nella quale siamo stati salvati, guardando al tempo che scorre, abbiamo la certezza che la storia dell'umanità e quella di ciascuno di noi non corrono verso un punto cieco o un baratro oscuro, ma sono orientate all'incontro con il Signore della gloria. Viviamo dunque nell'attesa del suo ritorno e nella speranza di vivere per sempre in Lui» (*Spes non confundit*, 9 maggio 2024, n. 19).

In questa Basilica, durante l'anno giubilare, potrai riconciliarti con Dio e con i fratelli, pregare e partecipare al dono dell'indulgenza giubilare, associata, oltre che ad alcuni luoghi specifici, a «qualsiasi Basilica minore, chiesa cattedrale, chiesa concattedrale, santuario mariano» (Penitenzieria Apostolica, *Norme sulla concessione dell'indulgenza durante il giubileo ordinario dell'anno 2025*, 13 maggio 2024).

Per l'indulgenza giubilare in questa Basilica:

1 - **Fai il segno della croce e professa la tua fede** (puoi farlo vicino al Battistero, entrando, prima cappella a sinistra): *Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra. E in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.*
2 - **Sosta in adorazione eucaristica** (davanti all'altare maggiore, dove è custodita l'Eucaristia) o **in meditazione;** leggi **un brano della Scrittura** (a destra dell'altare maggiore, davanti alla Madonna del Rosario, è disponibile il lezionario con le letture proposte dalla liturgia).
3 - Secondo le intenzioni del Papa, **prega il Padre nostro** (puoi farlo davanti al Crocifisso: uscendo, sulla parete di fondo del Duomo, a sinistra).
4 - Secondo le intenzioni del Papa, **prega l'Ave Maria** (puoi farlo davanti alla *Madonna dell'Aiuto*: uscendo, sulla parete di fondo del Duomo, a destra).
5 - Ricordati di **compiere un gesto di carità.**
6 - In questo giorno (se non è possibile nei giorni precedenti o seguenti):

- **confessati** (in questa chiesa potrai normalmente trovare un confessore);
- **comunicati** all'Eucaristia.